

Affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale ambito territoriale minimo “Macerata 1 - Città di Macerata e Ovest”

Progetto per l'acquisizione del servizio di supporto tecnico specialistico relativo alle funzioni proprie del Comune di Macerata in qualità di ente locale concedente e di stazione appaltante finalizzato alla pubblicazione del bando di gara

Indice

1. L'ambito territoriale minimo “Macerata 1 - Città di Macerata e Ovest”
2. Il cronoprogramma
3. La convenzione
4. Il corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri di gara
5. Presupposti per l'acquisizione del servizio di supporto tecnico specialistico
6. La regolazione dell'AEEGSI
7. I servizi tecnici specialistici agli enti locali concedenti
8. I servizi tecnici specialistici alla stazione appaltante
9. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
10. L'affidamento dei servizi tecnici specialistici
11. Normativa di riferimento

Ing. Andrea Fornarelli

L'ambito territoriale minimo "Macerata 1 - Città di Macerata e Ovest"

La distribuzione del gas naturale è l'attività che, attraverso un sistema integrato di infrastrutture (cabine per il prelievo, impianti di riduzione della pressione, reti di distribuzione, punti di riconsegna) assicura il prelievo del gas dalla rete nazionale di trasporto per riconsegnarlo ai clienti finali (domestici o industriali).

Il servizio di distribuzione del gas è un monopolio naturale, regolato dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas ed il servizio idrico (AEEGSI) per gli aspetti tariffari e della qualità del servizio. Il servizio è svolto in concessione dagli Enti Locali (EELL).

La costituzione degli Ambiti territoriali minimi (ATEM) e la regolazione delle gare per il rinnovo delle concessioni della distribuzione del gas a livello di ATEM è l'ultimo atto di un percorso di riassetto del settore gas avviato nel 2000.

Nella pratica, l'obiettivo dichiarato è quello rendere più efficiente il settore attraverso l'aggregazione della domanda e dell'offerta, di ridurre il numero delle gare (e dei contenziosi) e il numero dei gestori a vantaggio della loro capacità di servizio, nonché di regolare e standardizzare la dinamica del processo per indire la gara a vantaggio degli Enti Locali concedenti e dei cittadini finali.

Il processo ormai avviato, anche se alcuni elementi normativi e regolatori sono ancora in fase di consolidamento, presenta elementi di complessità per le novità procedurali, per la delicatezza di alcuni temi, per l'importanza dei risvolti economici, per l'esigenza di molteplici competenze. Gli Enti Locali si trovano quindi nella necessità di affrontare una tematica estremamente complessa, e sono nel contempo tenuti a rispettare scadenze perentorie, oltre le quali vengono penalizzati anche economicamente.

Con l'art. 46 bis del decreto legge 01.10.2007, n. 159, convertito dalla Legge 29.11.2007, n. 222, il legislatore ha demandato a successivi provvedimenti la definizione di regole di gara uniformi su tutto il territorio nazionale per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e per l'introduzione di ambiti territoriali minimi di gara (ATEM), secondo bacini ottimali di utenza, da individuarsi in base a criteri di efficienza e riduzione dei costi, con il conseguente superamento della dimensione comunale delle gare di settore.

Con il decreto interministeriale 19 gennaio 2011 sono stati individuati gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare e per l'affidamento del servizio e con successivo decreto ministeriale del 18 ottobre 2011 sono stati determinati i Comuni appartenenti a ciascun ambito.

Con il decreto ministeriale 12 novembre 2011 è stato adottato il Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito in legge 222/2007.

Il regolamento definisce: gli aspetti organizzativi fra gli Enti locali appartenenti all'ambito per l'emissione dei documenti di gara e per la gestione del servizio; gli obblighi informativi del gestore uscente; i provvedimenti applicativi del calcolo del valore di rimborso in conformità con la normativa primaria vigente; il bando di gara tipo e il disciplinare di gara tipo; i criteri di valutazione dell'offerta, a cui la stazione appaltante deve attenersi; le disposizioni per la verifica di offerte anomale e gli oneri, una tantum e annuali, che il gestore deve riconoscere agli Enti locali. Sulla base delle disposizioni normative citate le concessioni in essere, non affidate mediante gara ad evidenza pubblica, sono scadute il 31 dicembre 2012.

Il Comune di Macerata ha assunto, in quanto comune capoluogo di provincia, la funzione di stazione appaltante del servizio di distribuzione del gas naturale, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D. M. 12 novembre 2011 n. 226; tale funzione è stata altresì demandata da tutti i comuni appartenenti all'Atem "Macerata 1 - Città di Macerata e Ovest".

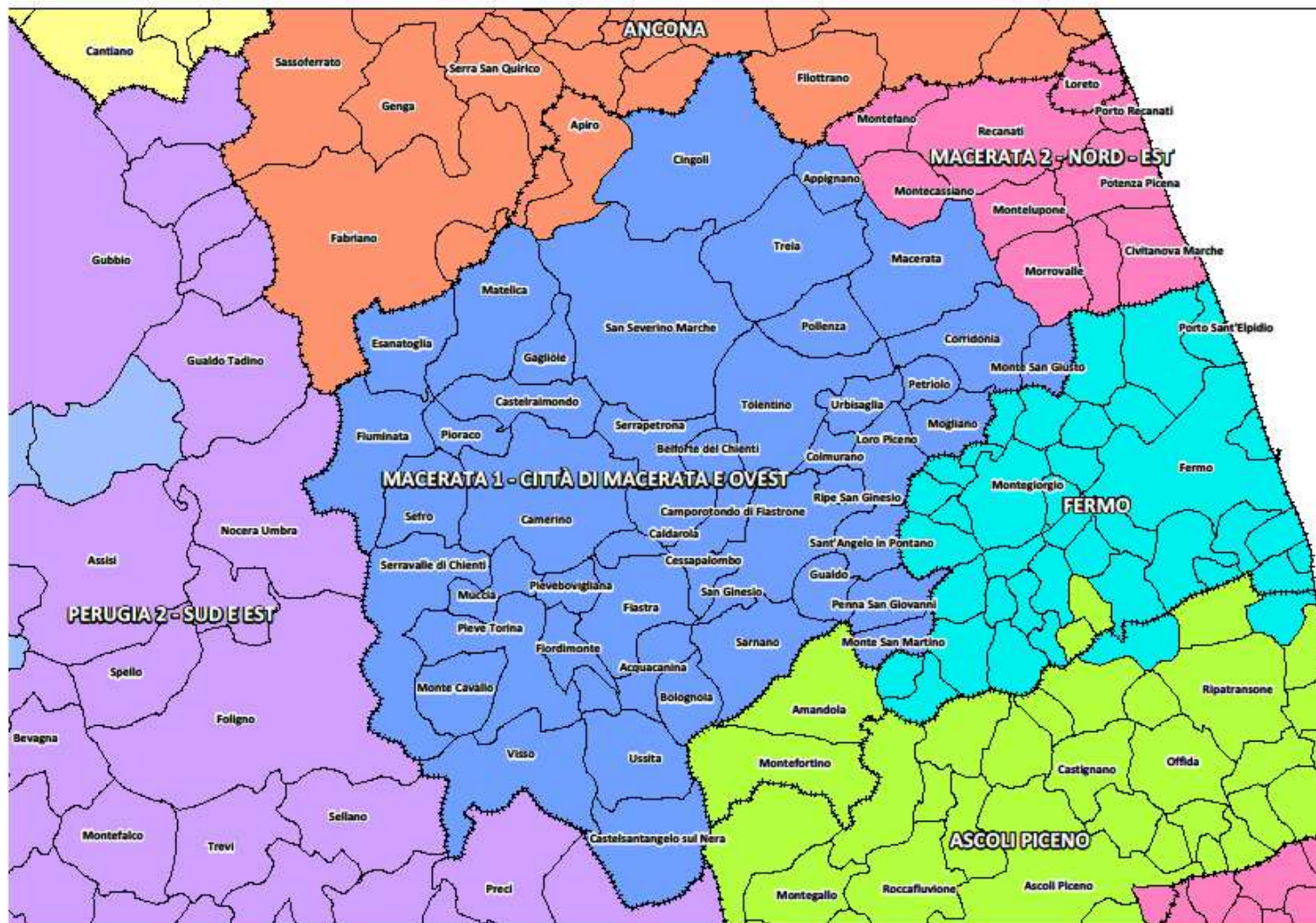
Sulla scorta di atto organizzativo ID n.595415 del 27/6/2014 è stato costituito un gruppo di lavoro dotato di competenze multidisciplinari e conferito l'incarico di responsabile unico del procedimento, al fine di procedere allo svolgimento delle attività e degli adempimenti previsti in capo al Comune di Macerata quale stazione appaltante, propedeutici all'avvio della gara in questione.

Nel seguito è descritto l'ambito territoriale così come definito dal Ministero dello sviluppo economico.

AMBITO TERRITORIALE MINIMO "MACERATA 1 – CITTÀ DI MACERATA E OVEST"	
Superficie	2.330 Km ²
Popolazione	199.225 abitanti (2008)
	199.974 abitanti (2010)
Numero comuni	46 in totale
	di cui 43 metanizzati
	di cui 31 metanizzati e montani
Lunghezza rete di distribuzione	1.147 Km (2008)
	1.246 Km (2012)
Numero di punti di riconsegna attivi	72.200 (2008)
	75.680 (2012)
Gas distribuito	106.624 (migliaia di mc) (2008)
	106.699 (migliaia di mc) (2012)
Numero di punti di riconsegna attivi (2008) necessari per la maggioranza qualificata	48.133
Province a cui appartengono i comuni costituenti l'ambito	Macerata

ELENCO DEI COMUNI APPARTENENTI ALL'AMBITO TERRITORIALE MINIMO "MACERATA 1 – CITTÀ DI MACERATA E OVEST"							
1.	Acquacanina (MC) m	15.	Fiastra (MC) m	29.	Petriolo (MC)	43.	Treia (MC)
2.	Appignano (MC)	16.	Fiordimonte (MC) m	30.	Pieve Torina (MC) m	44.	Urbisaglia (MC)
3.	Belforte del Chienti (MC) m	17.	Fiuminata (MC) m	31.	Pievebovigliana (MC) m	45.	Ussita (MC) m
4.	Bolognola (MC) m N	18.	Gagliole (MC) m	32.	Pioraco (MC) m	46.	Visso (MC) m
5.	Caldarola (MC) m	19.	Gualdo (MC) m	33.	Pollenza (MC)		
6.	Camerino (MC) m	20.	Loro Piceno (MC)	34.	Ripe San Ginesio (MC) m		
7.	Camporotondo di Fiastrone (MC) m	21.	Macerata (MC)	35.	San Ginesio (MC) m		
8.	Castelraimondo (MC) m	22.	Matelica (MC) m	36.	San Severino Marche (MC) m		
9.	Castelsantangelo sul Nera (MC) m	23.	Mogliano (MC)	37.	Sant'Angelo in Pontano (MC) m		
10.	Cessapalombo (MC) m	24.	Monte Cavallo (MC) m N	38.	Sarnano (MC) m		
11.	Cingoli (MC)	25.	Monte San Giusto (MC)	39.	Sefro (MC) m N GPL		Legenda
12.	Colmurano (MC) m	26.	Monte San Martino (MC) m	40.	Serrapetrona (MC) m	m	montano
13.	Corridonia (MC)	27.	Muccia (MC) m	41.	Serravalle di Chienti (MC) m	N	non metanizzato
14.	Esanatoglia (MC) m	28.	Penna San Giovanni (MC) m	42.	Tolentino (MC)	GPL	con rete GPL

CARTOGRAFIA DELL'AMBITO TERRITORIALE MINIMO "MACERATA 1 – CITTÀ DI MACERATA E OVEST"



ELENCO DEI COMUNI															
MACERATA 1 - CITTÀ DI MACERATA E OVEST															
http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/dgsaie/ambiti/ambito.asp?id_ambito=116															
Comune		Provincia	Superficie (Kmq)	Altitudine (m)	Popolazione		Dati anno 2008			Dati anno 2012				Tipo rete	Comune montano
Codice ISTAT	Denominazione				2008	2010	Numero clienti	Gas distribuito (migliaia di mc)	Lunghezza della rete (Km)	Numero clienti	Gas distribuito (migliaia di mc)	Lunghezza della rete (Km)	Impianto in Avviamento		
43001	Acquacanina	Macerata	26,71	734	123	121	0	0	0	62	17	3	No	Gas naturale	Sì
43003	Appignano	Macerata	22,7	199	4.307	4.293	1.275	1.791	20	1.382	2.062	21	No	Gas naturale	No
43004	Belforte del Chienti	Macerata	15,93	347	1.810	1.859	607	850	20	682	878	21	No	Gas naturale	Sì
43005	Bolognola	Macerata	25,86	1.070	171	164							No		Sì
43006	Caldarola	Macerata	29,09	314	1.878	1.888	668	1.540	20	718	1.294	20	No	Gas naturale	Sì
43007	Camerino	Macerata	129,69	661	7.091	7.130	3.538	6.000	43	3.670	5.920	45	No	Gas naturale	Sì
43008	Camporotondo di Fiastrone	Macerata	8,83	335	612	598	144	169	9	152	168	9	No	Gas naturale	Sì
43009	Castelraimondo	Macerata	44,92	307	4.944	4.899	1.970	2.508	17	1.980	2.375	17	No	Gas naturale	Sì
43010	Castelsantangelo sul Nera	Macerata	70,71	780	316	318	373	214	23	443	262	23	No	Gas naturale	Sì
43011	Cessapalombo	Macerata	27,78	434	562	533	121	182	12	130	173	12	No	Gas naturale	Sì
43012	Cingoli	Macerata	147,98	631	10.654	10.735	2.765	4.446	66	2.993	4.892	70	No	Gas naturale	Parzialmente
43014	Colmurano	Macerata	11,17	414	1.289	1.289	310	1.568	9	347	2.022	9	No	Gas naturale	Sì
43015	Corridonia	Macerata	62,02	255	15.197	15.505	4.793	8.933	68	5.123	6.862	69	No	Gas naturale	No
43016	Esanatoglia	Macerata	47,82	446	2.156	2.194	862	2.563	12	874	2.062	12	No	Gas naturale	Sì
43017	Fiastra	Macerata	57,57	732	598	577	269	203	16	302	173	15	No	Gas naturale	Sì
43018	Fiordimonte	Macerata	21,22	569	228	214	144	71	12	158	71	14	No	Gas naturale	Sì
43019	Fiuminata	Macerata	76,67	479	1.583	1.547	635	508	12	648	485	12	No	Gas naturale	Sì
43020	Gagliole	Macerata	24,06	484	680	647	194	229	9	203	224	9	No	Gas naturale	Sì
43021	Gualdo	Macerata	22,11	652	903	906	187	180	6	206	174	6	No	Gas naturale	Sì
43022	Loro Piceno	Macerata	32,49	436	2.510	2.497	485	539	11	521	545	11	No	Gas naturale	Parzialmente
43023	Macerata	Macerata	92,73	315	43.016	43.019	19.425	27.794	175	19.995	28.431	187	No	Gas naturale	No
43024	Matelica	Macerata	81,04	354	10.379	10.325	4.642	6.063	54	4.668	5.807	55	No	Gas naturale	Sì
43025	Mogliano	Macerata	29,26	313	4.940	4.901	1.369	2.673	28	1.423	2.849	28	No	Gas naturale	No
43027	Monte Cavallo	Macerata	38,62	648	153	155							No		Sì

43031	Monte San Giusto	Macerata	19,99	236	7.901	8.116	2.749	3.239	34	2.829	3.218	35	No	Gas naturale	No
43032	Monte San Martino	Macerata	18,5	603	808	783	146	297	10	161	173	11	No	Gas naturale	Sì
43034	Muccia	Macerata	25,65	454	936	930	529	943	26	548	1.222	28	No	Gas naturale	Sì
43035	Penna San Giovanni	Macerata	28,18	630	1.195	1.176	341	1.710	23	368	1.289	25	No	Gas naturale	Sì
43036	Petriolo	Macerata	15,63	271	2.070	2.070	485	855	14	509	756	14	No	Gas naturale	No
43037	Pievebovigliana	Macerata	27,33	441	894	877	310	307	10	330	321	9	No	Gas naturale	Sì
43038	Pieve Torina	Macerata	74,85	470	1.479	1.501	609	997	18	673	1.111	22	No	Gas naturale	Sì
43039	Pioraco	Macerata	19,48	441	1.233	1.307	490	581	7	498	594	7	No	Gas naturale	Sì
43041	Pollenza	Macerata	39,47	341	6.449	6.617	1.786	2.375	29	1.910	2.042	31	No	Gas naturale	No
43045	Ripe San Ginesio	Macerata	10,11	430	849	872	203	294	7	228	232	8	No	Gas naturale	Sì
43046	San Ginesio	Macerata	77,72	680	3.815	3.773	943	1.330	35	999	1.301	36	No	Gas naturale	Sì
43047	San Severino Marche	Macerata	193,77	235	13.288	13.169	4.826	7.354	59	4.991	7.773	77	No	Gas naturale	Sì
43048	Sant'Angelo in Pontano	Macerata	27,43	473	1.522	1.537	293	454	13	332	440	13	No	Gas naturale	Sì
43049	Sarnano	Macerata	62,94	539	3.470	3.424	1.289	1.620	28	1.348	1.477	28	No	Gas naturale	Sì
43050	Sefro	Macerata	42,31	497	464	446							No	GPL	Sì
43051	Serrapetrona	Macerata	37,56	490	1.012	1.019	226	186	8	252	203	9	No	Gas naturale	Sì
43052	Serravalle di Chienti	Macerata	95,81	647	1.145	1.115	416	311	19	456	348	23	No	Gas naturale	Sì
43053	Tolentino	Macerata	94,86	228	20.390	20.769	7.437	9.617	79	7.716	10.916	84	No	Gas naturale	Parzialmente
43054	Treia	Macerata	93,07	342	9.745	9.740	2.397	2.922	36	2.523	2.860	37	No	Gas naturale	Parzialmente
43055	Urbisaglia	Macerata	22,8	310	2.780	2.754	871	1.388	22	892	1.553	22	No	Gas naturale	No
43056	Ussita	Macerata	55,22	744	435	436	497			765	355	31	No	Gas naturale	Sì
43057	Visso	Macerata	99,89	607	1.245	1.229	581	820	28	672	769	28	No	Gas naturale	Sì
Totali ambito			2.329,55	-	199.225	199.974	72.200	106.624	1.147	75.680	106.699	1.246	-	-	-

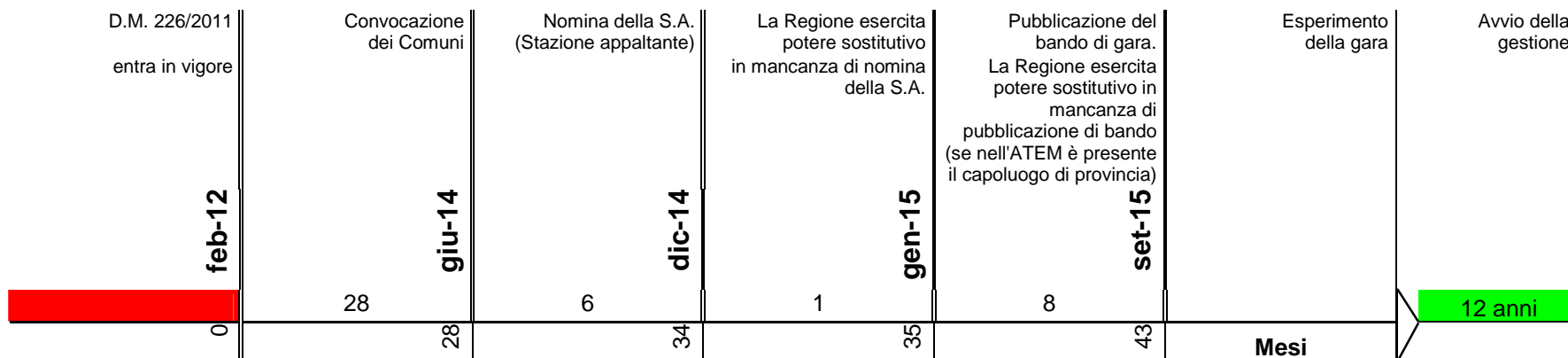
2. Il cronoprogramma

Le gare per il servizio di distribuzione del gas naturale dovranno essere bandite per ambiti territoriali minimi entro le date (limite) fissate dal D.M. 12.11.2011, n. 226, come successivamente modificate dall'art. 30 bis del decreto legge 24.6.2014 n. 91 convertito in Legge 11.8.2014 n. 116.

Per quanto concerne l'Ambito Macerata 1 - Città di Macerata e Ovest, l'art.1, comma 16, del D.L. 23 dicembre 2013, n.145 aveva prorogato di quattro mesi i termini contemplati all'art.3 del D.M. 12 novembre 2011, n.226 per la pubblicazione del bando di gara, quale adempimento posto a carico della scrivente Amministrazione comunale stante appunto il ruolo assunto di ente capofila e stazione appaltante.

Successivamente, come noto, a norma dell'art. 30-bis, secondo comma, del D.L. 24-6-2014 n. 91, introdotto dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 116, i termini di cui all'articolo 3, comma 1, del regolamento ex D.M. 12-11-2011 n. 226, sono stati prorogati di otto mesi per gli ambiti del primo raggruppamento di cui all'allegato 1 dello stesso decreto, di sei mesi per gli ambiti del secondo, terzo e quarto raggruppamento e di quattro mesi per gli ambiti del quinto e sesto raggruppamento, in aggiunta alle proroghe di cui all'articolo 1, comma 16, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9.

Pertanto, alla luce delle modifiche normative intercorse il Comune di Macerata, quale stazione appaltante per l'ambito territoriale Macerata 1 - Città di Macerata e Ovest (terzo raggruppamento di cui all'allegato 1 al D.M. 12-11-2011 n. 226), è tenuto a pubblicare il bando ed il disciplinare di gara entro la data ultimativa dell'11 settembre 2015 previo invio della documentazione stessa, ai fini della formulazione di eventuali osservazioni in merito, alla competente Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico.



L'art 3 del DM 226/11 detta i tempi per l'intervento sostitutivo da parte della regione, che interviene:

- dopo 7 mesi in mancanza di nomina della SA, nei casi in cui il capoluogo di provincia non sia ricompreso nell'Atem;
- dopo 15 mesi in mancanza di pubblicazione del bando, negli Atem che comprendono il capoluogo;
- dopo 18 mesi in mancanza di pubblicazione del bando negli Atem, che non comprendono il capoluogo;

L'art 3 del DM 226/11 prevede anche che: "la Regione con competenza sull'ambito, previa diffida ai soggetti inadempienti contenente un termine perentorio a provvedere, avvia la procedura di gara ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n.164".

La legge 98/2014 ha introdotto un potere di commissariamento del MISE in caso di inerzia della Regione: decorsi quattro mesi dalla scadenza dei termini senza che la Regione competente abbia proceduto alla nomina del commissario ad acta, il Ministero dello sviluppo economico, sentita la Regione, interviene per dare avvio alla gara, nominando un commissario ad acta. il Comune con il maggior numero di abitanti o la Provincia competente inviano una relazione sulla situazione e sulle attività svolte per l'eventuale intervento.

Il percorso per l'indizione della gara può essere suddiviso in 4 fasi:

- Fase A. Costituzione della Stazione appaltante e convenzione fra i Comuni dell'ATEM;
- Fase B. Raccolta dei dati;
- Fase C. Predisposizione della documentazione di gara;
- Fase D. Pubblicazione del bando e gestione della gara.

In ogni fase del percorso è richiesta una stretta collaborazione tra Stazione appaltante ed Enti locali.

3. La convenzione

Il Comune di Macerata, quale capoluogo di Provincia, è formalmente investito del ruolo di stazione appaltante nell'ambito della procedura di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito territoriale Macerata 1 Città di Macerata e Ovest, appartenente al terzo raggruppamento di cui all'allegato 1 del D.M. 12-11-2011 n. 226.

Con deliberazione di consiglio comunale n.56 del 25 luglio 2013 è stato approvato dal Comune di Macerata lo schema di convenzione volto a disciplinare il rapporto fra i Comuni dell'ATEM. Gli enti locali appartenenti all'Ambito territoriale Macerata 1 Città di Macerata e Ovest hanno provveduto, a loro volta, a sottoscrivere la convenzione conferendo, quindi, espressa delega al Comune di Macerata per lo svolgimento del ruolo di stazione appaltante ai fini dell'espletamento e della gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata, ivi comprese le successive fasi di aggiudicazione, stipula e gestione del contratto di servizio. I Comuni dell'Ambito hanno inteso quindi accordarsi nella forma del convenzionamento di cui all'art.30 del D.Lgs. 267/2000, al fine di disciplinare in modo coordinato la modalità di azione e quella procedurale e, nello specifico, disciplinare i rapporti e gli impegni correlati all'espletamento in modo unitario e coordinato della gara.

Quarantuno dei quarantasei Comuni appartenenti all'Ambito hanno sottoscritto la convenzione entro la data del 11/8/2013. In data 24/01/2014 è stata sottoscritta la convenzione dai Sindaci dei Comuni di Monte San Martino, Penna San Giovanni, Pievebovigliana, Pieve Torina e Serravalle di Chienti.

Contenuti principali della convenzione

Oggetto e finalità

I Comuni appartenenti all'Ambito Macerata 1 Città di Macerata e Ovest con la sottoscrizione della Convenzione delegano al Comune di Macerata, quale ente capoluogo della Provincia appartenente a detto ambito, all'esercizio delle funzioni di stazione appaltante ai fini dello svolgimento della procedura ad evidenza pubblica preordinata all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata ai sensi dell'art.2 del D.M. 12 novembre 2011, n. 226 e, conseguentemente, l'autorizzazione ad operare, nell'Ambito di tale procedura, in nome e per conto dei medesimi Comuni deleganti.

Adempimenti di competenza della stazione appaltante

In relazione a quanto disposto al precedente art.1), la stazione appaltante si impegna ad effettuare i seguenti adempimenti in conformità alla disciplina dettata dal D.M. 12 novembre 2011 n.226 Regolamento sui criteri di gara e la valutazione delle offerte per l'affidamento del servizio:

- a. acquisisce dai Comuni convenzionati ogni più utile informazione necessaria per il migliore assolvimento del mandato ad essa conferito;
- b. cura la raccolta documentale, con particolare riferimento ai seguenti atti:

1. attuali convenzioni di concessione e successive integrazioni e/o proroghe;
 2. stato di consistenza fisica e patrimoniale aggiornato dei rispettivi impianti di distribuzione del gas, incluse planimetrie e dettaglio tecnico cronologico delle apparecchiature installate;
 3. relazione sullo stato dei rapporti in essere tra l'Amministrazione comunale ed il gestore uscente;
- c. cura e coordina l'esame e le informazioni desumibili dalla documentazione in vista dell'indizione e dell'espletamento della gara, anche attraverso l'apporto di qualificati consulenti esterni, assicurando la predisposizione della documentazione tecnica, contrattuale ed economica da porre a base di gara;
- d. redige e pubblica il bando nonché il disciplinare di gara ed i relativi documenti allegati, avvalendosi degli schemi tipo allegati al D.M. 226 del 12/11/2011;
- e. trasmette il bando ed il disciplinare di gara, unitamente alla prevista nota giustificativa, all'Autorità dell'energia elettrica e il gas;
- f. svolge e aggiudica la gara;
- g. redige lo schema di contratto di servizio sulla base del contratto tipo redatto dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas come approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 5/2/2013;
- h. provvede alla sottoscrizione del contratto di servizio con il nuovo gestore, anche in nome e per conto dei Comuni appartenenti all'ambito;
- i. cura ogni rapporto con il gestore risultato affidatario, svolgendo in particolare la funzione di controparte del contratto di servizio ed esercitando, per conto dunque dei Comuni deleganti, la funzione di vigilanza e controllo sull'esatto adempimento degli obblighi assunti dal gestore e sulla realizzazione dei nuovi investimenti programmati, sulla base delle esigenze emerse nei singoli territori comunali di riferimento;
- j. predispone le linee guida programmatiche d'Ambito contenenti le condizioni minime di sviluppo, differenziate rispetto al grado di metanizzazione raggiunto in ciascun Comune, alla vetustà degli impianti, all'espansione territoriale e alle caratteristiche territoriali, in particolare alla prevalenza orografica e alla densità abitativa. Le condizioni minime di sviluppo e gli interventi contenuti nelle linee guida programmatiche d'ambito devono essere tali da consentire l'equilibrio economico e finanziario del gestore e devono essere giustificati da un'analisi dei benefici per i consumatori rispetto ai costi da sostenere, rispetto anche ad eventuali soluzioni alternative all'uso del gas naturale negli usi finali, come il teleriscaldamento, al fine dunque di uniformare la preparazione dei documenti guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento degli impianti dell'Ambito da allegare al bando di gara;
- k. in collaborazione con gli Enti locali concedenti appronta quindi il documento guida per gli interventi di estensione manutenzione e potenziamento, sulla base del quale i concorrenti redigeranno il piano di sviluppo dell'impianto;
- l. provvede all'invio degli atti di gara all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas a norma dell'art.9, comma 2, del D.M. 226 del 12/11/2011
- m. trasmette infine al Ministero dello sviluppo economico - Dipartimento dell'energia, entro 60 giorni dall'aggiudicazione della gara, i dati significativi con cui si sono aggiudicate le gare. Su richiesta, la stazione appaltante invia il verbale della gara al Ministero dello sviluppo economico.

Adempimenti di competenza di ciascun Ente locale convenzionato

Ciascun Ente locale convenzionato si impegna a:

- predisporre la stima degli impianti serventi il proprio territorio;
- raccogliere e fornire alla stazione appaltante:
 - tutta la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla predisposizione sia del bando che del disciplinare di gara, entro sei mesi dall'avvenuta individuazione della stazione appaltante medesima¹;
 - i dati e gli elementi programmatici di sviluppo relativi al proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento, nonché lo stato di consistenza ed il valore del proprio impianto di distribuzione, da tradurre nella predisposizione, in conformità alle linee guida programmatiche dell'Ambito, del documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento in relazione al proprio territorio ed alla propria rete, che sarà allegato al bando di gara;
 - ogni più ampia ed utile informazione necessaria al migliore assolvimento del mandato conferito alla stazione appaltante, indicando all'interno della propria struttura tecnica e amministrativa, un referente che fungerà da interlocutore con il Comune di Macerata per la comunicazione delle proprie esigenze specifiche e la trasmissione di tutte le informazioni utili per la predisposizione degli atti di gara.
- concorrere nella designazione del rappresentante all'interno del Comitato di Monitoraggio.

Assemblea di Ambito

La gestione associata ha un proprio organo con funzioni di impulso, indirizzo e controllo, individuato nella Assemblea di Ambito, composta dai Sindaci in rappresentanza di ciascun Comune dell'Ambito medesimo, dall'Assessore delegato o altro soggetto indicato. La presidenza dell'Assemblea spetta al rappresentante del Comune capofila-stazione appaltante.

Il Presidente istituisce un ufficio di Presidenza composto da personale del Comune di Macerata, quale supporto nelle sue funzioni di coordinamento dell'Assemblea stessa.

L'Assemblea svolge le seguenti funzioni:

- individua congiuntamente gli obiettivi e le linee guida da seguire nella ricognizione preliminare e nella predisposizione della documentazione di gara;
- chiede alle parti i conferimenti necessari a sostenere i costi previsti;

¹ L'Ente locale concedente può delegare la stazione appaltante per il reperimento diretto delle informazioni presso il gestore uscente. Trascorsi i termini di cui sopra senza ricevere le informazioni utili per la pubblicazione del bando di gara, la stazione appaltante, previa diffida ai Comuni inadempienti contenente un termine perentorio a provvedere, provvede al reperimento diretto delle informazioni, anche nei confronti dei gestori uscenti, e a tutti gli atti necessari alla preparazione e pubblicazione del bando di gara, in sostituzione dei Comuni che dovessero rimanere inadempienti.

- o individua e pone in essere ogni ulteriore attività necessaria o soltanto opportuna per il miglior esito dell'iniziativa disciplinata dalla presente Convenzione.

Comitato tecnico amministrativo di supporto

E' altresì istituito il Comitato di supporto costituito dai referenti tecnico amministrativi che verranno individuati da ciascun Comune aderente, con funzioni di supporto al Comune capofila stazione appaltante nelle materie giuridico amministrative e procedurali connesse allo svolgimento delle fasi propedeutiche alla gara oggetto della presente Convenzione.

Comitato di monitoraggio

La stazione appaltante è coadiuvata, nella funzione di vigilanza e controllo circa l'esecuzione del contratto e ad avvenuta aggiudicazione della gara e più in generale nella gestione della presente Convenzione, da un Comitato di Monitoraggio composto dai rappresentanti degli enti locali concedenti appartenenti all'ambito, per un massimo di 15 membri selezionati dall'Assemblea di cui al precedente art.4 tra persone di comprovata esperienza e professionalità.

Rapporti economici e spese

In attuazione di quanto previsto dall'art.8, commi 1 e 2, del D.M. 12 novembre 2011 come successivamente modificato dal D.L. 106/2015, i gestori uscenti anticipano alla stazione appaltante il corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri di gara, ivi inclusi gli oneri di funzionamento della commissione di gara, come definito dall'Autorità con le deliberazioni n. 407/2012/R/gas e 230/2013/R/gas e successive modifiche e integrazioni, con previsione della ripartizione del corrispettivo stesso in due quote a copertura, rispettivamente, delle funzioni centralizzate d'Ambito e delle funzioni locali in capo al singolo Comune².

Al riguardo, la Convenzione prevede che “gli enti concedenti si impegnano ad assicurare con la dovuta continuità, nelle more della corresponsione da parte del soggetto risultato aggiudicatario della compartecipazione finanziaria di cui al precedente comma e stante l'assenza di un fondo generale, le risorse finanziarie comunque funzionali all'esercizio associato delle funzioni ivi dedotte. La misura dell'apporto finanziario reso da ciascun Comune

² Il 90% del corrispettivo è versato diciotto mesi prima del termine di scadenza della pubblicazione del bando di gara, come pubblicato nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico e il saldo è versato entro 15 giorni dalla pubblicazione del bando di gara. Nel caso di due o più gestori, l'anticipazione è proporzionale ai punti di riconsegna serviti nei Comuni dell'ambito territoriale di riferimento, come risultanti dai dati di riferimento per la formazione degli ambiti pubblicati nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico. Il gestore aggiudicatario della gara rimborsa ai gestori uscenti l'importo, comprensivo di interessi, entro 15 giorni dall'atto dell'avvenuta aggiudicazione della gara, con modalità definite dall'Autorità. In caso di ritardato pagamento degli oneri all'ente locale interessato, il gestore uscente dovrà corrispondere altresì gli interessi relativi a tali oneri in ragione del ritardo maturato.

viene proporzionalmente calcolata, per il 50% in rapporto alla popolazione residente al 31/12/2012 e, per la restante metà, in funzione delle utenze gas servite nel Comune medesimo”.

Nella determinazione dell’ammontare complessivo delle spese si tiene conto, rispettivamente, sia del costo del personale impiegato ed appartenente a ciascun ente convenzionato, sia degli oneri correlati all’eventuale conferimento di incarichi esterni, ivi compresi quelli volti ad addivenire ad una stima complessiva ed in forma unitaria degli impianti di rete afferenti ai singoli enti dell’ambito.

In relazione alla specialità e complessità della procedura di gara, il Comune capofila-stazione appaltante riserva per sé la facoltà di avvalersi altresì di specifica consulenza esterna, preordinata a supportare il processo tecnico ed amministrativo correlato alla definizione della procedura concorsuale medesima e, segnatamente, all’espletamento degli adempimenti contemplati al precedente articolo.

4. Il corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri di gara

Con il decreto 12 novembre 2011, n. 226 (di seguito: decreto n. 226/11) è stato emanato il Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222. Tale regolamento definisce gli aspetti organizzativi fra gli Enti locali appartenenti all'ambito per l'emissione dei documenti di gara e per la gestione del servizio, gli obblighi informativi del gestore uscente agli Enti locali e al gestore subentrante, i provvedimenti applicativi del calcolo del valore di rimborso in conformità con la normativa primaria vigente, il bando di gara tipo e il disciplinare di gara tipo, includenti i criteri di valutazione dell'offerta, a cui la stazione appaltante deve attenersi, le disposizioni per la verifica di offerte anomale e gli oneri, una tantum e annuali, che il gestore deve riconoscere agli Enti locali.

Si richiama in particolare il citato articolo 8, comma 1, del decreto n. 226/11 come successivamente modificato dal D.L. 106/2015.

Secondo quanto indicato nell'Allegato 2 del decreto n. 226/11, recante il Bando di gara tipo, al punto 18, che disciplina gli oneri generali di gara, l'impresa aggiudicataria versa l'importo a copertura degli oneri di gara all'atto della stipula del contratto di servizio.

Ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, il Ministero dello sviluppo economico con decreto 5 febbraio 2013 ha approvato lo schema di contratto di servizio tipo relativo all'attività di distribuzione di gas naturale di cui alla deliberazione dell'Autorità 6 dicembre 2012, 514/2012/R/GAS.

Secondo lo schema di contratto di servizio tipo, il versamento alla Stazione Appaltante del corrispettivo per la copertura degli oneri di gara costituisce un prerequisito per la stipula del medesimo contratto, di cui è data evidenza in modo esplicito alla lettera n) delle premesse dello schema ed è altresì previsto:

- che nella determinazione dell'ammontare complessivo delle spese deve tenersi conto, rispettivamente, sia del costo del personale impiegato ed appartenente a ciascun ente convenzionato, sia degli oneri correlati all'eventuale conferimento di incarichi esterni, ivi compresi quelli volti ad addivenire ad una stima complessiva ed in forma unitaria degli impianti di rete afferenti ai singoli enti dell'ambito;
- che in relazione alla specialità e complessità della procedura di gara, il Comune capofila-stazione appaltante riserva per sé la facoltà di avvalersi altresì di specifica consulenza esterna, preordinata a supportare il processo tecnico ed amministrativo correlato alla definizione della procedura concorsuale medesima e, segnatamente, all'espletamento degli adempimenti ivi contemplati al precedente art.2.

L'Autorità ha stabilito i criteri per la definizione del corrispettivo una tantum con la propria deliberazione 11 ottobre 2012, 407/2012/R/GAS (di seguito: deliberazione 407/2012/R/GAS). Altre disposizioni integrative in materia di corrispettivo una tantum sono poi contenute nella deliberazione dell'Autorità 30 maggio 2013, 230/2013/R/GAS.

Secondo l'art.8, comma 1, del D.M. 12/11/2011, n. 226 come sostituito dall'art. 1, comma 24, D.M. 20 maggio 2015, n. 106, i gestori uscenti anticipano alla stazione appaltante il corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri di gara, ivi inclusi gli oneri di funzionamento della commissione di gara di cui all'articolo 11, comma 1, come definito dall'Autorità con le deliberazioni n. 407/2012/R/gas e 230/2013/R/gas e successive modifiche e integrazioni. Il 90% del corrispettivo è versato diciotto mesi prima del termine di scadenza della pubblicazione del bando di gara, di cui all'articolo 3, comma 1, come pubblicato nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico, e il saldo è versato entro 15 giorni dalla pubblicazione del bando di gara. Nel caso di due o più gestori, l'anticipazione è proporzionale ai punti di riconsegna serviti nei Comuni dell'ambito territoriale di riferimento, come risultanti dai dati di riferimento per la formazione degli ambiti pubblicati nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico. Il gestore aggiudicatario della gara rimborsa ai gestori uscenti l'importo, comprensivo di interessi, entro 15 giorni dall'atto dell'avvenuta aggiudicazione della gara, con modalità definite dall'Autorità. In caso di ritardato pagamento degli oneri all'ente locale interessato, il gestore uscente dovrà corrispondere altresì gli interessi relativi a tali oneri in ragione del ritardo maturato.

Il documento 190/2014/R/GAS illustra gli orientamenti dell'Autorità per la definizione delle modalità di rimborso ai gestori uscenti degli importi equivalenti al corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri di gara, anticipati alle stazioni appaltanti ai sensi delle disposizioni dell'articolo 1, comma 16-quater, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, come convertito, con modifiche, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9.

Richiamato integralmente il primo punto della delibera AEEGSI, il corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri di gara (CG), di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto 12 novembre 2011, è pari al minimo(QA+QC;600.000) dove QA è la quota a copertura dei costi delle funzioni centralizzate e QC è la quota a copertura dei costi delle funzioni locali.

Ambito	PdR	Comuni	CG	QA	QC
407/2012/R/GAS			$\min(QA+QC;600.000)$	$(1+0,4*(pdrmax - pdr)/ (pdrmax - pdrmin))*pdr$	$(4-0,6*(locmax - loc)/ (locmax - locmin))*pdr$
	<i>n.</i>	<i>n.</i>	€	€	€
MACERATA 1 - CITTÀ DI MACERATA E OVEST	72.200	46	358.697,79	99.865,74	258.832,05
Valori dei parametri:					
pdrmax (roma 1)	1.311.604				
pdrmin (valle d'Aosta)	17.802				
locmax (Reggio Calabria - Vibo Valentia)		147			
locmin (Palermo 1)		1			

La quota QA che spetta alla Stazione appaltante è pari ad Euro € 99.865,74 (IVA inclusa, al netto dell'adeguamento all'inflazione).

La quota connessa alle funzioni locali "QC" è pari ad Euro € 258.832,05 (IVA inclusa, al netto dell'adeguamento all'inflazione).

La quota connessa alle funzioni locali e ripartita per ogni comune dell'ambito è rilevabile nella seguente tabella secondo due diversi modi di calcolo: il primo proporzionale al PdR riferito all'anno 2008, il secondo in conformità alla ripartizione delle spese stabilito all'articolo 9 comma 3 della convenzione che stabilisce: "La misura dell'apporto finanziario reso da ciascun Comune viene proporzionalmente calcolata, per il 50% in rapporto alla popolazione residente al 31/12/2012 e, per la restante metà, in funzione delle utenze gas servite nel Comune medesimo."

il corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri di gara è anticipato dai gestori uscenti alla stazione appaltante nella misura pari al corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri di gara, come riconosciuto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas con le delibere n. 407/2012/R/gas dell'11 ottobre 2012 e 230/2013/R/gas del 30 maggio 2013. Nel caso di due o più gestori, l'anticipazione è proporzionale ai punti di riconsegna serviti nei comuni dell'ambito territoriale di riferimento.

La tabella ripartisce, quindi, l'importo complessivo CG per ogni comune proporzionalmente ai PdR (2008) da richiedere ai concessionari uscenti di ciascun comune; calcola quindi la quota QC spettante a ciascun comune a copertura degli oneri di gara secondo il criterio stabilito in convenzione. La colonna di "ripartizione standard" indica anche la quota QC per ogni comune calcolata in funzione dei PdR (2008) e quindi congruente con la formula di calcolo degli oneri di gara.

MACERATA 1 - CITTÀ DI MACERATA E OVEST										
	Elenco dei comuni appartenenti all'ambito	Pop.	Pop.	PdR	PdR	Anticipazione dei concessionari	Ripartizione Standard	QC spettante a ciascun Comune		
		(2008)	(2012)	(2008)	(2012)	(PdR*358697,79) 72.200	(PdR*258.832,05) 72.200	(PdR*(258.832,05/2.0)) 75680	(Pop*(258.832,05/2.0)) 196.119	Art.9, c.3 convenzione
n.	n.	n.	n.	n.	n.	€	€	€	€	€
1	Acquacanina	121	121	0	62	0,00	0,00	106,02	79,85	185,87
2	Appignano	4.293	4.198	1.275	1.382	6.334,34	4.570,79	2.363,28	2.770,20	5.133,48
3	Belforte del Chienti	1.859	1.862	607	682	3.015,64	2.176,05	1.166,25	1.228,71	2.394,96
4	Bolognola	164	162	0		0,00	0,00	0,00	106,90	106,90
5	Caldarola	1.888	1.838	668	718	3.318,70	2.394,73	1.227,81	1.212,87	2.440,68
6	Camerino	7.130	6.897	3.538	3.670	17.577,19	12.683,49	6.275,86	4.551,23	10.827,08
7	Camporotondo di Fiastrone	598	586	144	152	715,41	516,23	259,93	386,69	646,62
8	Castelraimondo	4.899	4.740	1.970	1.980	9.787,18	7.062,31	3.385,88	3.127,86	6.513,74
9	Castelsantangelo sul Nera	318	306	373	443	1.853,11	1.337,18	757,55	201,92	959,47
10	Cessapalombo	533	546	121	130	601,14	433,78	222,31	360,30	582,60
11	Cingoli	10.735	10.461	2.765	2.993	13.736,83	9.912,34	5.118,16	6.903,06	12.021,22
12	Colmurano	1.289	1.271	310	347	1.540,12	1.111,33	593,38	838,71	1.432,10
13	Corridonia	15.505	15.350	4.793	5.123	23.812,17	17.182,58	8.760,55	10.129,24	18.889,79
14	Esanatoglia	2.194	2.149	862	874	4.282,51	3.090,21	1.494,58	1.418,09	2.912,67
15	Fiastra	577	578	269	302	1.336,42	964,35	516,43	381,41	897,85
16	Fiordimonte	214	207	144	158	715,41	516,23	270,19	136,60	406,78
17	Fiuminata	1.547	1.490	635	648	3.154,75	2.276,43	1.108,11	983,23	2.091,34
18	Gagliole	647	654	194	203	963,81	695,48	347,14	431,56	778,70
19	Gualdo	906	867	187	206	929,04	670,38	352,27	572,12	924,39
20	Loro Piceno	2.497	2.475	485	521	2.409,54	1.738,69	890,93	1.633,22	2.524,15

21	Macerata	43.019	41.951	19.425	19.995	96.505,60	69.637,29	34.192,30	27.682,84	61.875,15
22	Matelica	10.325	10.157	4.642	4.668	23.061,98	16.641,25	7.982,48	6.702,45	14.684,93
23	Mogliano	4.901	4.776	1.369	1.423	6.801,35	4.907,77	2.433,39	3.151,61	5.585,00
24	Monte Cavallo	155	150	0		0,00	0,00	0,00	98,98	98,98
25	Monte San Giusto	8.116	8.091	2.749	2.829	13.657,34	9.854,98	4.837,71	5.339,13	10.176,84
26	Monte San Martino	783	783	146	161	725,34	523,40	275,32	516,69	792,01
27	Muccia	930	925	529	548	2.628,13	1.896,43	937,10	610,39	1.547,50
28	Penna San Giovanni	1.176	1.154	341	368	1.694,13	1.222,46	629,30	761,51	1.390,80
29	Petriolo	2.070	1.983	485	509	2.409,54	1.738,69	870,41	1.308,55	2.178,96
30	Pievebovigliana	877	840	310	330	1.540,12	1.111,33	564,31	554,30	1.118,62
31	Pieve Torina	1.501	1.480	609	673	3.025,58	2.183,22	1.150,86	976,63	2.127,49
32	Pioraco	1.307	1.256	490	498	2.434,38	1.756,62	851,60	828,82	1.680,42
33	Pollenza	6.617	6.583	1.786	1.910	8.873,05	6.402,69	3.266,18	4.344,02	7.610,21
34	Ripe San Ginesio	872	863	203	228	1.008,53	727,74	389,89	569,48	959,37
35	San Ginesio	3.773	3.625	943	999	4.684,93	3.380,59	1.708,33	2.392,08	4.100,42
36	San Severino Marche	13.169	13.004	4.826	4.991	23.976,12	17.300,88	8.534,82	8.581,15	17.115,97
37	Sant'Angelo in Pontano	1.537	1.463	293	332	1.455,66	1.050,38	567,73	965,41	1.533,15
38	Sarnano	3.424	3.367	1.289	1.348	6.403,90	4.620,98	2.305,14	2.221,83	4.526,97
39	Sefro	446	431	0		0,00	0,00	0,00	284,41	284,41
40	Serrapetrona	1.019	1.015	226	252	1.122,79	810,19	430,93	669,78	1.100,71
41	Serravalle di Chienti	1.115	1.074	416	456	2.066,74	1.491,33	779,78	708,72	1.488,50
42	Tolentino	20.769	20.325	7.437	7.716	36.947,86	26.661,14	13.194,69	13.412,17	26.606,86
43	Treia	9.740	9.768	2.397	2.523	11.908,57	8.593,08	4.314,44	6.445,76	10.760,20
44	Urbisaglia	2.754	2.705	871	892	4.327,23	3.122,48	1.525,36	1.784,99	3.310,35
45	Ussita	436	417	497	765	2.469,15	1.781,71	1.308,18	275,17	1.583,35
46	Visso	1.229	1.175	581	672	2.886,47	2.082,85	1.149,15	775,37	1.924,51
	SOMMANO	199.974,00	196.119	72.200	75.680	358.697,79	258.832,05	129.416,03	129.416,03	258.832,05

5. Presupposti per l'acquisizione del servizio di supporto tecnico specialistico

Le prestazioni oggetto del presente contratto rientrano nell'Allegato 2A, Categoria 11, Servizi di consulenza gestionale e affini del D.Lgs. n.163/2006. CPV 79411000-8.

Si rileva che il citato regolamento ex D.M. 12 novembre 2011, n. 226 definisce le scadenze, gli aspetti organizzativi fra gli Enti locali appartenenti all'ambito per l'emissione dei documenti di gara e per la gestione del servizio, gli obblighi informativi del gestore uscente agli Enti locali e al gestore subentrante, i provvedimenti applicativi del calcolo del valore di rimborso in conformità con la normativa primaria vigente, il bando di gara tipo e il disciplinare di gara tipo, includenti i criteri di valutazione dell'offerta, a cui la stazione appaltante deve attenersi, le disposizioni per la verifica di offerte anomale e gli oneri, una tantum e annuali, che il gestore deve riconoscere agli Enti locali.

In virtù della normativa sopra richiamata, ciascun ente appartenente all'Ambito deve pertanto porre in essere, per quanto riguarda il proprio territorio, una complessa serie di attività preordinate all'espletamento della procedura della gara, riconducibili a qualificate competenze di ordine contrattuale, tecnico, economico, finanziario e fiscale. Verificati i presupposti applicativi dell'art. 2, comma 6, primo periodo, del DM 226/2011, gli Enti locali concedenti devono fornire alla stazione appaltante – Comune di Macerata – la documentazione necessaria alla preparazione del bando di gara entro il termine ivi previsto.

Una posizione differenziata, rispetto a detto obbligo, assumono gli Enti locali concedenti che delegano la Stazione Appaltante per il reperimento diretto delle informazioni presso il gestore uscente ai sensi dell'art. 2, comma 6, secondo periodo, del DM 226/2011.

Il DM n. 226/2011, come modificato dal Decreto Ministeriale n.106/2015, prevede all'art. 2, comma 6:” Trascorsi i termini di cui sopra senza ricevere le informazioni utili per la pubblicazione del bando di gara, la stazione appaltante, previa diffida ai Comuni inadempienti contenente un termine perentorio a provvedere, provvede al reperimento diretto delle informazioni, anche nei confronti dei gestori uscenti, e a tutti gli atti necessari alla preparazione e pubblicazione del bando di gara di cui all'articolo 9, in sostituzione dei Comuni che dovessero rimanere inadempienti.”.

6. La regolazione dell'AEEGSI

La regolazione dell'AEEGSI consente di delineare i contenuti principali del servizio richiesto.

Con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2014 sono state approvate le «Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale», contenenti criteri e modalità atte a definire il valore di rimborso al gestore uscente, relativamente alle specifiche casistiche di cui all'art.1, comma 16, del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito con modificazioni nella legge 21 febbraio 2014, n. 9.

L'AEEGSI, con deliberazione 26 giugno 2014 n. 310/2014/r/gas “Disposizioni in materia di determinazione del valore di rimborso delle reti di distribuzione del gas naturale” - Articolo 9 - Documentazione necessaria per le verifiche - ha previsto che a fini delle verifiche sono resi disponibili all'Autorità almeno i seguenti documenti:

- a) documentazione individuata al capitolo 19 delle Linee Guida 7 aprile 2014 che il gestore uscente ha reso disponibile all'Ente locale concedente;
- b) una relazione sottoscritta dall'Ente locale concedente o dalla stazione appaltante, in caso di delega di cui all'articolo 2 del decreto 226/11, in cui sia data evidenza delle verifiche condotte dall'Ente locale e di eventuali osservazioni formulate dall'Ente locale rispetto alla valutazione del gestore uscente;
- c) attestazione da parte dell'Ente locale concedente o della stazione appaltante, in caso di delega di cui all'articolo 2 del decreto 226/11, di aver applicato o meno le Linee Guida 7 aprile 2014;
- d) nei casi di cui all'articolo 5, comma 16, del decreto 226/11, oltre alla documentazione di cui alle precedenti lettere a) e b), la valutazione dell'Ente locale concedente del valore di rimborso al concessionario uscente o della stazione appaltante, in caso di delega di cui all'articolo 2 del decreto 226/11;
- e) prospetto sinottico dei dati rilevanti per le verifiche.

L'articolo 17 - Dichiarazione sull'applicazione delle Linee Guida 7 aprile 2014 – prevede che:

per i casi nei quali l'Ente locale concedente o la stazione appaltante, in caso di delega di cui all'articolo 2 del decreto 226/11, attesti, sotto la propria responsabilità, nell'ambito della documentazione trasmessa ai sensi del comma 9.1, lettera c), di aver applicato, ai fini delle valutazioni di sua competenza, le Linee Guida 7 aprile 2014, il VIR viene in ogni caso ritenuto idoneo ai fini dei riconoscimenti tariffari.

L'AEEGSI, con Determina 08 agosto 2014 n. 17/2014 – DIUC, ha inoltre dettato: “Disposizioni transitorie in materia di acquisizione della documentazione di cui all'articolo 9 della deliberazione 310/2014/R/GAS, ai fini della verifica degli scostamenti tra VIR e RAB”.

I Comuni concedenti dovranno quindi:

- approvare il V.I.R. dell'impianto di distribuzione, concordato con il gestore uscente**
- approvare le proposte programmatiche di potenziamento ed estensione della rete**

Le attività necessarie sono così sintetizzate:

- Raccogliere i documenti previsti (art. 4 - DM 226/2011)
- Stimare, in contrapposizione con il gestore uscente, il valore industriale residuo (VIR) degli impianti presenti sul proprio territorio
- Calcolare gli investimenti pubblici effettuati nel tempo sugli impianti di distribuzione
- Calcolare i contributi privati ricevuti dal gestore uscente
- Condividere il VIR con il gestore uscente
- Redigere il DOCUMENTO GUIDA PROGRAMMATICO
 - COMUNI METANIZZATI
 - Lo stato dell'impianto Fornito dal Gestore Uscente
 - Opere di manutenzione Straordinaria Elaborate sulla base della Consistenza
 - Programma di sviluppo rete distribuzione Elaborato sulla base degli strumenti urbanistici pianificatori comunali
 - COMUNI NON METANIZZATI
 - I Comuni non metanizzati appartenenti all'ATEM devono presentare alla Stazione Appaltante un progetto per la metanizzazione del territorio comunale (art. 9, comma 7, DM 226/2011). Il Gestore risultato vincitore della gara d'ambito dovrà provvedere alla costruzione di questa rete qualora durante il periodo di affidamento si rendano disponibili finanziamenti pubblici in conto capitale di almeno il 50% del valore complessivo dell'opera e gli interventi siano programmabili tre anni prima del termine di scadenza dell'affidamento. Eventuali interventi in condizioni differenti possono essere oggetto di negoziazione tra le parti.
- Consegnare alla stazione appaltante la documentazione prevista e consistente nei seguenti documenti:
 1. Storia concessoria
 2. Consistenza impianti (formato xml)
 3. Cartografia (scala 1:2.000)
 4. Punti di riconsegna
 5. Volumi distribuiti
 6. Stato dell'impianto
 7. Immobilizzazioni lorde e nette
 8. Scheda tariffaria
 9. Obbligazioni finanziarie
 10. Informazioni sul personale

11. Protocollo di comunicazione
 12. VIR dell'impianto al 31/12/2013
 13. Rapporto VIR - RAB
 14. Documento di base per lo sviluppo
 15. Regolamento TOSAP
 16. Regolamento comunale lavori
- Partecipare al Comitato di Monitoraggio (15 membri)

COMPITI DEL COMUNE CAPOFILA - STAZIONE APPALTANTE

- Coordinare l'attività svolta dai Comuni dell'ATEM;
- Redigere il bando di gara, il disciplinare, lo schema di contratto di servizio e i relativi documenti allegati;
- Predisporre tutti i documenti tecnici necessari per l'espletamento della gara (Linee guida programmatiche d'ambito; Documento guida d'ambito)
- Bandire e gestire l'iter di gara con procedura ad evidenza pubblica;
- Nominare il nuovo gestore;
- Stipulare il contratto di servizio con il gestore entrante;
- Coordinare il passaggio delle reti dai gestori uscenti al gestore entrante;
- Vigilare e controllare sulla corretta applicazione degli impegni previsti dal contratto di servizio a carico del gestore entrante, coadiuvata dal Comitato di monitoraggio;
- Svolgere la funzione di controparte del contratto di servizio;
- Assicurare, coadiuvata dal Comitato di monitoraggio, la funzione di vigilanza e controllo sull'operato del gestore entrante.

Il Comune capofila, quale stazione appaltante, è tenuto nello specifico all'espletamento dei seguenti adempimenti:

- acquisizione, da parte dei Comuni convenzionati, dei rispettivi atti di concessione, dello stato di consistenza fisica e patrimoniale aggiornato dei rispettivi impianti di distribuzione del gas, incluse planimetrie e dettaglio tecnico cronologico delle apparecchiature installate;
- relazione e verifica circa lo stato dei rapporti in essere tra l'Amministrazione comunale ed il gestore uscente;
- predisposizione della documentazione tecnica, contrattuale ed economica da porre a base di gara;
- predisposizione delle linee guida programmatiche d'Ambito contenenti le condizioni minime di sviluppo, differenziate rispetto al grado di metanizzazione raggiunto in ciascun Comune, alla vetustà degli impianti, all'espansione territoriale e alle caratteristiche territoriali, in particolare alla prevalenza orografica e alla densità abitativa. Le condizioni minime di sviluppo e gli interventi contenuti nelle linee guida programmatiche d'ambito devono essere tali da consentire l'equilibrio economico e finanziario del gestore e devono essere giustificati da un'analisi dei benefici per i consumatori rispetto ai costi da sostenere, rispetto anche ad eventuali soluzioni alternative all'uso del gas naturale negli usi finali, come il

teleriscaldamento, al fine dunque di uniformare la preparazione dei documenti guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento degli impianti dell'Ambito da allegare al bando di gara;

- predisposizione, sempre in collaborazione con i rispettivi enti locali appartenenti all'Ambito, del documento guida per gli interventi di estensione manutenzione e potenziamento, sulla base del quale i concorrenti redigeranno il piano di sviluppo dell'impianto;
- redazione del bando, del disciplinare di gara nonché dei relativi documenti allegati;
- redazione dello schema di contatto di servizio da perfezionare con il soggetto che risulterà aggiudicatario della procedura di gara.

7. I servizi tecnici specialistici agli enti locali concedenti

I servizi tecnici specialistici agli enti locali concedenti hanno per oggetto “l’acquisizione, redazione, verifica, validazione di tutta la documentazione tecnica ed amministrativa che ciascun ente locale concedente deve trasmettere alla stazione appaltante e/o all’ AEEGSI ai fini della predisposizione degli atti di gara per l’affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale”.

La documentazione da produrre è tutta quella necessaria e prevista dalla normativa vigente in materia, comprensiva dei provvedimenti dell’AEEGSI, e sinteticamente elencata al capitolo precedente che, in considerazione dell’attuale evoluzione normativa, non può considerarsi né esaustiva né definitiva.

Il corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri di gara per l’ambito “Macerata 1 – città di Macerata ed ovest” è pari ad €358.697,79 di cui €258.832,05 per le funzioni degli enti concedenti (i comuni dell’ambito compreso il comune di Macerata). E’ stata calcolata la quota spettante a ciascun comune dell’ambito applicando il criterio stabilito dal comma 3 dell’art. 9 della convenzione in essere fra i comuni dell’ambito.

La quota spettante a ciascun comune comprende:

- Il costo per servizi tecnici specialistici agli enti locali concedenti;
- L’I.V.A., pari al 22% del costo dei servizi;
- Il costo del personale impiegato ed appartenente a ciascun ente convenzionato; tale costo è riconducibile alle spese generali di ciascuna stazione appaltante, è stimato pari al 15% della stessa quota;
- Somme a disposizione per imprevisti ed arrotondamenti.

La quota per servizi tecnici specialistici risulta quindi prevalente rispetto al totale delle disponibilità.

La tabella che segue determina per ciascun ente locale concedente il quadro tecnico economico per l’eventuale affidamento di servizi tecnici specialistici agli enti locali concedenti omnicomprensivo di ogni attività necessaria e di competenza degli stessi enti.

MACERATA 1 - CITTÀ DI MACERATA E OVEST								
n.	Elenco dei comuni appartenenti all’ambito	QC spettante a ciascun Comune Art.9, c.3 della convenzione (€)	Quadro tecnico economico					
			Servizio (€)	Costo del personale ed altre spese generali (15%)	Imprevisti ed Arrotondamento (€)	IVA (22%)	Totale somme a disposizione (€)	Totale generale (€)
1	Acquacanina	185,87	123,23	27,88	7,65	27,11	62,64	185,87
2	Appignano	5.133,48	3.403,50	770,02	211,19	748,77	1.729,98	5.133,48
3	Belforte del Chienti	2.394,96	1.587,86	359,24	98,53	349,33	807,10	2.394,96
4	Bolognola	106,90	70,88	16,04	4,40	15,59	36,03	106,90
5	Caldarola	2.440,68	1.618,17	366,10	100,41	356,00	822,51	2.440,68
6	Camerino	10.827,08	7.178,36	1.624,06	445,43	1.579,24	3.648,73	10.827,08

7	Camporotondo di Fiastrone	646,62	428,71	96,99	26,60	94,32	217,91	646,62
8	Castelraimondo	6.513,74	4.318,61	977,06	267,98	950,09	2.195,13	6.513,74
9	Castelsantangelo sul Nera	959,47	636,13	143,92	39,47	139,95	323,34	959,47
10	Cessapalombo	582,60	386,27	87,39	23,97	84,98	196,34	582,60
11	Cingoli	12.021,22	7.970,07	1.803,18	494,55	1.753,41	4.051,15	12.021,22
12	Colmurano	1.432,10	949,48	214,81	58,92	208,89	482,62	1.432,10
13	Corridonia	18.889,79	12.523,93	2.833,47	777,13	2.755,26	6.365,86	18.889,79
14	Esanatoglia	2.912,67	1.931,10	436,90	119,83	424,84	981,57	2.912,67
15	Fiastra	897,85	595,27	134,68	36,94	130,96	302,57	897,85
16	Fiordimonte	406,78	269,70	61,02	16,74	59,33	137,09	406,78
17	Fiuminata	2.091,34	1.386,56	313,70	86,04	305,04	704,78	2.091,34
18	Gagliole	778,70	516,28	116,81	32,04	113,58	262,42	778,70
19	Gualdo	924,39	612,87	138,66	38,03	134,83	311,52	924,39
20	Loro Piceno	2.524,15	1.673,51	378,62	103,84	368,17	850,64	2.524,15
21	Macerata	61.875,15	41.023,22	9.281,27	2.545,54	9.025,11	20.851,92	61.875,15
22	Matelica	14.684,93	9.736,11	2.202,74	604,14	2.141,94	4.948,82	14.684,93
23	Mogliano	5.585,00	3.702,86	837,75	229,77	814,63	1.882,15	5.585,00
24	Monte Cavallo	98,98	65,63	14,85	4,07	14,44	33,36	98,98
25	Monte San Giusto	10.176,84	6.747,25	1.526,53	418,68	1.484,39	3.429,60	10.176,84
26	Monte San Martino	792,01	525,10	118,80	32,58	115,52	266,91	792,01
27	Muccia	1.547,50	1.025,99	232,12	63,66	225,72	521,51	1.547,50
28	Penna San Giovanni	1.390,80	922,10	208,62	57,22	202,86	468,70	1.390,80
29	Petriolo	2.178,96	1.444,65	326,84	89,64	317,82	734,31	2.178,96
30	Pievebovigliana	1.118,62	741,64	167,79	46,02	163,16	376,97	1.118,62
31	Pieve Torina	2.127,49	1.410,53	319,12	87,52	310,32	716,96	2.127,49
32	Pioraco	1.680,42	1.114,12	252,06	69,13	245,11	566,30	1.680,42
33	Pollenza	7.610,21	5.045,57	1.141,53	313,08	1.110,02	2.564,64	7.610,21
34	Ripe San Ginesio	959,37	636,06	143,91	39,47	139,93	323,31	959,37
35	San Ginesio	4.100,42	2.718,58	615,06	168,69	598,09	1.381,84	4.100,42
36	San Severino Marche	17.115,97	11.347,89	2.567,40	704,15	2.496,54	5.768,08	17.115,97
37	Sant'Angelo in Pontano	1.533,15	1.016,48	229,97	63,07	223,62	516,67	1.533,15
38	Sarnano	4.526,97	3.001,38	679,05	186,24	660,30	1.525,59	4.526,97
39	Sefro	284,41	188,56	42,66	11,70	41,48	95,85	284,41

40	Serrapetrona	1.100,71	729,77	165,11	45,28	160,55	370,94	1.100,71
41	Serravalle di Chienti	1.488,50	986,87	223,27	61,24	217,11	501,62	1.488,50
42	Tolentino	26.606,86	17.640,35	3.991,03	1.094,61	3.880,88	8.966,51	26.606,86
43	Treia	10.760,20	7.134,01	1.614,03	442,67	1.569,48	3.626,19	10.760,20
44	Urbisaglia	3.310,35	2.194,76	496,55	136,19	482,85	1.115,59	3.310,35
45	Ussita	1.583,35	1.049,76	237,50	65,14	230,95	533,59	1.583,35
46	Visso	1.924,51	1.275,95	288,68	79,17	280,71	648,56	1.924,51
	SOMMANO	258.832,05	171.605,65	38.824,81	10.648,35	37.753,24	87.226,40	258.832,05

A titolo indicativo, fermo restando il corrispettivo per l'affidamento di servizi tecnici specialistici omnicomprendivo di tutti gli adempimenti in capo agli enti locali concedenti, si elencano i principali servizi richiesti e per ciascuno se ne stima il valore. L'importo di ciascun servizio richiesto è determinato sulla base di un prezzo espresso in euro per ciascun PdR. I servizi da svolgere in ciascun ente locale dipendono dalla condizione particolare di ciascun comune e risultano anche alternativi fra loro. Si evidenzia inoltre che la normativa tecnica è in ulteriore evoluzione e pertanto l'elenco dei principali servizi specialistici richiesti è da intendersi del tutto indicativa ed utile nel caso in cui l'ente locale concedente intenda attribuire solo alcuni dei servizi tecnici specialistici.

La colonna dell'importo complessivo del servizio è determinata moltiplicando i PdR dell'intero ambito (o di una quota dei PdR dell'intero ambito per tener conto di servizi alternativi) per il prezzo per ogni PdR. L'importo totale così determinato consente di confrontare le principali prestazioni con l'importo complessivo già determinato.

	PRINCIPALI SERVIZI TECNICI SPECIALISTICI AGLI ENTI LOCALI CONCEDENTI	AMBITO MACERATA 1		
		PdR (2008)	€/PdR	Importo
a	Assistenza tecnica per l'acquisizione dai concessionari uscenti dello stato di consistenza fisica e patrimoniale degli impianti (Delibera AEEGSI 13 dicembre 2012 532/2012/R/gas) – Linee Giuda DM 22 maggio 2014 (GU n.129 del 6 giugno 2014) part.I, punto 3 ed altri punti ivi richiamati, compresa la verifica e validazione formale dei documenti. In caso di incompletezza o non conformità, predisposizione di un documento tecnico che rilevi le non conformità e le azioni correttive necessarie da trasmettere ai concessionari uscenti ed agli enti concedenti ed eventualmente ad AEEGSI;	72.200	0,10000	7.220,00
b	Verifica e analisi dello stato di consistenza e di manutenzione degli impianti e delle reti tramite partecipazione ai sopralluoghi, controlli ed incontri in contraddittorio con i gestori stessi. I sopralluoghi saranno svolti sulla base delle esigenze di volta in volta emergenti presso gli Enti locali concedenti appartenenti, di concerto con gli Enti stessi. Redazione di una relazione conclusiva sull'esito del processo di verifica, e di un documento finale sulla titolarità e sullo stato di consistenza della rete e degli impianti per ciascun Ente locale concedente.	72.200	0,30000	21.660,00
c	Verifica e validazione, per ciascun Ente locale concedente, sul valore residuo proposto dal concessionario uscente da rimborsare ai gestori uscenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti ed assistenza nel contraddittorio con i gestori. Tale fase si concluderà con l'approvazione, da parte di ciascun Ente locale concedente, della determinazione del valore da riconoscere ai gestori uscenti sulla base della predetta verifica, in applicazione delle disposizioni di legge.	72.200	0,40000	28.880,00

d	Verifica di conformità tecnica alla normativa vigente ed ai provvedimenti dell'AEEGSI (in caso di scostamenti tra VIR e RAB non superiori al 10%) della documentazione attinente la determinazione del valore di rimborso degli impianti ai sensi artt.5 o 6 del DM226/2011; articolo1, comma16, del DL145/2013; art.15, comma 5 del Dlgs164/2000 e successive modificazioni) La verifica è estesa anche alle integrazioni / rielaborazioni della documentazione fornita dai singoli Comuni o dai concessionari uscenti sulla base di pareri o provvedimenti interlocutori di AEEGSI. In caso di incompletezza o non conformità, predisposizione di un documento tecnico che rilevi le non conformità e le azioni correttive necessarie da trasmettere ai concessionari uscenti ed agli enti concedenti ed eventualmente ad AEEGSI;	14.400	0,30000	4.320,00
e	In caso di scostamenti tra VIR e RAB superiori al 10% verifica di conformità tecnica della documentazione integrativa di cui al punto all'articolo 9 della deliberazione AEEG n.310/2014/R/GAS, come integrata con Determina 08 agosto 2014 n.17/2014 – DIUC e 1/2015 DIUC ai fini della verifica e trasmissione ad AEEG, in attuazione delle disposizioni di cui all'art.15, comma 5, del D.Lgs.164/2000, come modificato dall'art.1, comma 16, del D.L. 145/2013 e norme successivamente intercorse. La verifica è estesa anche alle integrazioni / rielaborazioni della documentazione fornita dai concessionari uscenti sulla base di pareri o provvedimenti interlocutori di AEEGSI e l'elaborazione di eventuali chiarimenti tecnici richiesti o necessari. In caso di incompletezza o non conformità, predisposizione di un documento tecnico che rilevi le non conformità e le azioni correttive necessarie da trasmettere ai concessionari uscenti ed agli enti concedenti ed eventualmente ad AEEGSI.	57.800	0,60000	34.680,00
f	In caso di scostamenti tra VIR e RAB superiori al 10%, compilazione e sottoscrizione dei fogli elettronici per la trasmissione ad AEEGSI delle verifiche degli scostamenti VIR-RAB ai sensi della deliberazione 310/2014/R/GAS secondo le disposizioni e la modulistica AEEGSI approvata con Determina 08 agosto 2014 n.17/2014 – DIUC e 1/2015 Diuc e succ. modificaz. ed integraz.; La verifica è estesa anche alle integrazioni / rielaborazioni della documentazione fornita dai singoli Comuni o dai concessionari uscenti sulla base di pareri o provvedimenti interlocutori di AEEGSI e l'elaborazione di eventuali chiarimenti tecnici richiesti o necessari. In caso di incompletezza o non conformità, predisposizione di un documento tecnico che rilevi le non conformità e le azioni correttive necessarie da trasmettere ai concessionari uscenti e dagli enti concedenti ed eventualmente ad AEEGSI.	57.800	0,95000	54.910,00
g	Determinazione, mediante perizia tecnico estimativa del valore di riferimento da utilizzare ai fini della gara, in caso disaccordo tra l'Ente locale concedente e il gestore uscente con riferimento alla determinazione del valore di rimborso del gestore uscente in applicazione dell'art.5, comma16, del DM 226/2011.	7.200	1,20000	8.640,00
h	Redazione, ai sensi dell'art. 9, del D.M. n. 226/2011, in attuazione delle linee guida programmatiche d'Ambito, di un documento tecnico contenente gli elementi programmatici di sviluppo del territorio comunale nel periodo di durata dell'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, e dello stato dell'impianto di distribuzione;	72.200	0,10000	7.220,00
i	Ricognizione di un elenco di possibili interventi di efficienza energetica sugli usi finali di gas naturale ammissibili e redazione di un documento di analisi della fattibilità tecnica ed economica dei suddetti interventi affinché diventino base per le condizioni economiche oggetto di gara ³ .	72.200	0,05000	3.610,00
SOMMANO				171.140,00

³ Il gestore è tenuto ad effettuare gli interventi di efficienza energetica, come risultato dell'esito di gara; il valore dei relativi titoli di efficienza energetica è corrisposto agli Enti locali concedenti, in proporzione al gas distribuito in ciascun Comune nell'anno precedente all'ultimo trascorso.

8. I servizi tecnici specialistici alla stazione appaltante

I servizi tecnici specialistici alla stazione appaltante hanno per oggetto “l’acquisizione, redazione, verifica, validazione di tutta la documentazione tecnica contenuta ed allegata negli atti di gara per l’affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale”.

La documentazione da produrre è tutta quella necessaria e prevista dalla normativa vigente in materia, comprensiva dei provvedimenti dell’AEEGSI, e sinteticamente elencata al capitolo precedente che, in considerazione dell’attuale evoluzione normativa, non può considerarsi nè esaustiva nè definitiva.

Il corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri di gara per l’ambito “Macerata 1 – città di Macerata ed ovest” è pari ad €358.697,79 di cui €99.865,74 per le funzioni della stazione appaltante.

La quota spettante alla stazione appaltante comprende:

- Il costo per servizi tecnici specialistici nelle diverse fasi del procedimento fino all’avvio del servizio di distribuzione;
- Il costo per l’assistenza legale fino alla conclusione della fase di affidamento coincidente con la firma del nuovo contratto di affidamento;
- L’I.V.A., pari al 22% del costo dei servizi;
- Il costo del personale impiegato ed appartenente a ciascun ente convenzionato; tale costo è riconducibile alle spese generali di ciascuna stazione appaltante, è stimato pari al 15% della stessa quota;
- Somme a disposizione per imprevisti ed arrotondamenti.

La quota per servizi risulta quindi prevalente rispetto al totale delle disponibilità.

Il quadro tecnico economico complessivo di ripartizione della spese preventivate per svolgere le funzioni di stazioni appaltante è quindi il seguente e pari alla quota QC:

QUADRO TECNICO ECONOMICO		
A	Servizi tecnici specialistici e supporto legale	
A.1	Servizi tecnici specialistici per la predisposizione e pubblicazione del bando di gara	31.768,00
A.2	Servizi tecnici specialistici in fase di gara	14.440,00
A.3	Servizi tecnici specialistici all'avvio del servizio di distribuzione del gas naturale	7.220,00
A.4	Assistenza legale per la predisposizione e pubblicazione del bando di gara	5.000,00
A.5	Assistenza legale in fase di gara	5.000,00
A	Sommano servizi tecnici specialistici e supporto legale	63.428,00
B	Somme a Disposizione	
B.1	Spese per pubblicità e Contributo A.N.A.C.	2.000,00
B.2	Costo del personale ed altre spese generali (15% di QA)	14.979,86
B.3	Imprevisti ed Arrotondamento	5.503,72
B.4	IVA (22% dei servizi)	13.954,16
B	Somme a Disposizione	36.437,74
A+B	Totale generale	99.865,74

L'affidamento in oggetto è relativo alla voce A.1 - Servizi tecnici specialistici per la predisposizione e pubblicazione del bando di gara preventivata in €31.768,00 al netto dell'I.V.A. e al netto dell'adeguamento all'inflazione. Gli altri servizi tecnici specialistici potranno essere attivati, **se necessari**, nelle fasi successive del procedimento.

L'importo di €31.768,00 è onnicomprensivo di tutte le attività necessarie alla pubblicazione del bando di gara e di competenza della stazione appaltante.

A titolo indicativo, fermo restando il corrispettivo per l'affidamento di servizi tecnici specialistici onnicomprensivo di tutti gli adempimenti in capo alla stazione appaltante, si elencano i principali servizi richiesti e per ciascuno se ne stima il valore. L'importo di ciascun servizio richiesto è determinato sulla base di un prezzo espresso in euro per ciascun PdR. Si evidenzia che la normativa tecnica è in ulteriore evoluzione e pertanto l'elenco dei principali servizi specialistici richiesti è da intendersi del tutto indicativa.

La colonna dell'importo complessivo del servizio è determinata moltiplicando i PdR dell'intero ambito per il prezzo per ogni PdR. L'importo totale così determinato consente di confrontare le principali prestazioni con l'importo complessivo già determinato.

		SERVIZI TECNICI SPECIALISTICI ALLA STAZIONE APPALTANTE		
		AMBITO MACERATA 1		
		<i>PdR (2008)</i>	<i>€/PdR</i>	<i>Importo</i>
Servizi tecnici specialistici per la predisposizione e pubblicazione del bando di gara				
a	Analisi e valutazioni tecniche sugli atti di concessione ed allegati tecnici in prorogatio o in essere o sulle gestioni in economia messi a disposizione dagli enti concedenti o dai concessionari uscenti;	72.200	0,01000	722,00
b	Esame, verifica e valutazione tecnica dei piani programmatici di sviluppo, redatti e trasmessi dai singoli enti locali concedenti relativi agli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento degli impianti (art.9, comma 4, del D.M.226/2011) La verifica è estesa anche alle integrazioni / rielaborazioni della documentazione fornita dai singoli Comuni o dai concessionari uscenti sulla base di pareri o provvedimenti interlocutori della stazione appaltante o di AEEGSI;	72.200	0,01000	722,00
c	Predisposizione, verifica e validazione tecnica del documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento degli impianti dell'ambito ai sensi dell'art.9 comma 4 del D.M.226/11 sulla base dei piani trasmessi dai singoli enti concedenti;	72.200	0,10000	7.220,00
d	Ricognizione tecnica delle proposte di possibili interventi di efficienza energetica sugli usi finali di gas naturale ammissibili e redazione di un documento tecnico di analisi e di proposta della fattibilità tecnica ed economica dei suddetti interventi affinché diventino base per le condizioni economiche oggetto di gara ⁴ ;	72.200	0,05000	3.610,00
e	Predisposizione, verifica e validazione tecnica dei documenti contenenti la definizione delle modalità, ai sensi art.9, comma 7, DM226/2011, concertate con i comuni interessati, da allegare al bando di gara che esplicitino eventuali obblighi per il gestore di provvedere alla costruzione della rete o di altre soluzioni tecnico impiantistiche nei Comuni dell'ambito non ancora metanizzati;	72.200	0,05000	3.610,00
f	Verifica di conformità tecnica degli allegati acquisiti dagli enti concedenti rispetto a quanto previsto dalla delibere e determine AEEGSI e dalle – Linee Guida DM 22 maggio 2014, part.I, punto3 ed altri punti ivi richiamati; in caso di incompletezza o non conformità, predisposizione di un documento tecnico che rilevi le non conformità e le azioni correttive necessarie da trasmettere agli enti concedenti ed eventualmente ad AEEGSI;	72.200	0,05000	3.610,00
g	Verifica di conformità tecnica alla normativa vigente ed ai provvedimenti dell'AEEGSI (in caso di scostamenti tra VIR e RAB non superiori al 10%) della documentazione trasmessa dagli enti locali concedenti della documentazione attinente la determinazione del valore di rimborso degli impianti ai sensi degli artt.5 o 6 del D.M. 226/2011 ed art.15, comma 5 del D.Lgs.164/2000, come modificato dall'art.1, comma 16, del D.L. 145/2013 e norme successivamente intercorse. La verifica è estesa anche alle integrazioni / rielaborazioni della documentazione fornita dai singoli Comuni o dai concessionari uscenti sulla base di pareri o provvedimenti interlocutori di AEEGSI. In caso di incompletezza o non conformità, predisposizione di un documento tecnico che rilevi le non conformità e le azioni correttive necessarie da trasmettere agli enti concedenti ed eventualmente ad AEEGSI.	72.200	0,05000	3.610,00
h	Predisposizione delle parti tecniche dello schema di contratto di servizio sulla base del contratto tipo predisposto dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, approvato con il decreto del Ministero della Sviluppo Economico del 5/02/2013 e successive modifiche ed integrazioni;	72.200	0,05000	3.610,00
i	Predisposizione, per le parti di contenuto tecnico, del bando di gara, del disciplinare di gara e degli altri allegati richiesti o facoltativi;	72.200	0,05000	3.610,00
j	Elaborazione e definizione dei contenuti tecnici del contratto di servizio;	72.200	0,01000	722,00
k	Predisposizione delle giustificazioni tecniche in relazione alla eventuale richiesta di parere sugli atti di gara ed eventuali giustificazioni di difformità sui punteggi proposti all'AEEGSI ai sensi dell'art.9, comma 2 del D.M.226/11 - Delibera AEEGSI 03 aprile 2014 n. 155/2014/R/gas;	72.200	0,01000	722,00
SOMMANO				31.768,00
Servizi tecnici specialistici in fase di gara				
	Supporto tecnico alla commissione di Gara in tutte le fasi qualora richiesto comprensivo della valutazione dell'anomalia delle offerte	72.200	0,20000	14.440,00
Servizi tecnici specialistici all'avvio del servizio di distribuzione del gas naturale				

⁴ Il gestore è tenuto ad effettuare gli interventi di efficienza energetica, come risultato dell'esito di gara; il valore dei relativi titoli di efficienza energetica è corrisposto agli Enti locali concedenti, in proporzione al gas distribuito in ciascun Comune nell'anno precedente all'ultimo trascorso.

	Verifica e, se necessario, predisposizione degli elaborati tecnico specialistici da allegare ai verbali di consegna impianti;	72.200	0,05000	3.610,00
	Assistenza tecnica, compresa predisposizione di eventuali documenti tecnici, per la sottoscrizione dei verbali di consegna degli impianti tra i singoli enti concedenti ed i concessionari uscenti.	72.200	0,05000	3.610,00
	SOMMANO			7.220,00

9. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Si ritiene che gli oneri di sicurezza siano pari a zero, in ragione della circostanza che il servizio posto a gara ha per oggetto prestazioni per lo più di carattere intellettuale, e cioè, in particolare, l'esame e la conseguente analisi, di dati come meglio specificato nel presente progetto.

L'unica attività in grado di comportare un certo grado di rischio potrebbe ravvisarsi nella del tutto eventuale verifica ed analisi dello stato di consistenza e di manutenzione degli impianti e delle reti dei Comuni, tramite sopralluoghi, controlli ed incontri in contraddittorio con i gestori, nell'ipotesi in cui la stazione appaltante dovesse esercitare il potere sostitutivo nei confronti dei comuni inadempienti.

Stante le mera eventualità del verificarsi di tale ipotesi, allo stato non prevedibile sul piano quantitativo essendo legata ad eventi futuri ed incerti, è ragionevole comunque ritenere che i soggetti deputati alle trasferte presso gli Enti possano essere professionisti o collaboratori legati da un contratto d'opera intellettuale ai sensi degli artt. 2232 segg. del c.c., che prevede il riconoscimento di onorari e spese per le specifiche attività prestate, restando a carico del singolo professionista ogni onere inerente la propria sicurezza specifica.

10. L'affidamento dei servizi tecnici specialistici

L'affidamento dei servizi tecnici specialistici in oggetto è relativo alle attività della stazione appaltante, fino alla pubblicazione del bando di gara, e alle attività del Comune di Macerata in qualità di ente concedente.

I servizi da affidare sono descritti nei paragrafi precedenti e sinteticamente riassunti nel seguente prospetto:

Servizi tecnici specialistici alla stazione appaltante per la predisposizione e pubblicazione del bando di gara	€ 31.768,00
Servizi tecnici specialistici all'ente locale concedente Comune di Macerata	€ 41.023,22
Sommano	€ 72.791,22

Al fine di consentire agli altri comuni dell'ambito di affidare le proprie funzioni all'aggiudicatario della presente gara nel seguito viene stimato un importo complessivo massimo dell'affidamento pari alle funzioni della stazione appaltante sommate a quelle di tutti gli enti concedenti così come determinate nei paragrafi precedenti.

Servizi tecnici specialistici alla stazione appaltante per la predisposizione e pubblicazione del bando di gara	€ 31.768,00
Servizi tecnici specialistici agli enti locali concedenti dell'intero ambito	€ 171.605,65
Sommano	€ 203.373,65

L'importo del contratto per l'affidamento in oggetto è pari a €72.791,22 al netto dell'I.V.A. e al lordo del ribasso.

Il valore massimo dell'affidamento in oggetto è pari a €203.373,65 al netto dell'I.V.A., al lordo del ribasso.

I concorrenti dovranno obbligarsi in sede gara ad assumere l'incarico per servizi tecnici specialistici agli enti locali concedenti che lo dovessero richiedere agli stessi prezzi, patti e condizioni di aggiudicazione.

La durata dell'affidamento, stimata in giorni 60, è comunque prorogabile fino alla pubblicazione del bando gara in ragione della continua evoluzione normativa e dei necessari e continui rapporti fra l'affidatario con gli enti locali concedenti e l'AEEGSI.

11. Normativa di riferimento

<i>Data</i>	<i>Normativa di riferimento</i>	<i>Titolo</i>
19/01/2011	D.M.	Determinazione degli ambiti territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale.
01/06/2011	D.Lgs. n.93	Attuazione delle direttive 2009/72/CE, 2009/73/CE e 2008/92/CE relative a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, del gas naturale e ad una procedura comunitaria sulla trasparenza dei prezzi al consumatore finale industriale di gas e di energia elettrica, nonché abrogazione delle direttive 2003/54/CE e 2003/55/CE.
21/04/2011	D.M.	Disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas.
18/10/2011	D.M.	Determinazione dei Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore della distribuzione del gas naturale e succ. modd.
12/11/2011	D.M. n. 226	Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222.
22/06/2012 07/08/2012	D.L. n. 83 Convertito in L. n.134	Misure urgenti per la crescita del Paese, art. 37;
05/02/2013	D.M.	Approvazione del contratto di servizio tipo per lo svolgimento dell'attività della distribuzione del gas naturale ai sensi dell'articolo 14 del Decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164
21/06/2013 09/08/2013	D.L. n.69 Convertito in L. n.98	Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia.
23/12/2013 21/02/2014	D.L. n.145 Convertito in L. n.9	Interventi urgenti di avvio del piano "Destinazione Italia", per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas, per la riduzione dei premi RC-auto, per l'internazionalizzazione, lo sviluppo e la digitalizzazione delle imprese, nonché misure per la realizzazione di opere pubbliche ed EXPO 2015
22/05/2014	D.M.	Approvazione del documento "Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale" del 7 aprile 2014. Con Decreto Ministeriale 22 maggio 2014 è stato approvato il documento MISE Linee guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale del 7 aprile 2014 ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 e dell'articolo 1, comma 16, del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145,

		convertito con modificazioni in legge 21 febbraio 2014, n. 9. Errata corrige Linee guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas natura del 27 giugno 2014;
24/06/2014 11/08/2014	D.L. n.91 Convertito in L. n.116	Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea
31/12/2014 27/02/2015	D.L. n.192 Convertito in L. n. 11	Proroga di termini previsti da disposizioni legislative
20/05/2015	D.M. n.106 (pubblicazione in GURI del 14.07.2015 n.161)	Regolamento recante modifica al decreto 12 novembre 2011, n. 226, concernente i criteri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale.
		Provvedimenti dell'AEEGSI (Autorità Energia Elettrica Gas Sistema Idrico):
08/03/2012	77/2012/R/gas	Avvio di procedimento per la formazione di provvedimenti attuativi degli adempimenti previsti in materia di criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale
18/05/2012	202/2012/R/efr	Avvio di procedimento per la formazione di provvedimenti inerenti la definizione delle modalità operative per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, con riferimento agli investimenti di efficienza energetica
11/10/2012	407/2012/R/gas	Criteri per la definizione del corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale
25/10/2012	433/2012/R/efr	Primi orientamenti inerenti le modalità operative per la valorizzazione degli investimenti in efficienza energetica nell'ambito delle gare per l'attribuzione del servizio di distribuzione del gas naturale
06/12/2012	514/2012/R/gas	Schema di contratto di servizio tipo relativo all'attività di distribuzione di gas naturale
13/12/2012	532/2012/R/gas	Disposizioni in materia di formati per la trasmissione dei dati relativi agli stati di consistenza delle reti di distribuzione del gas naturale
21/03/2013	113/2013/R/gas	Attuazione di disposizioni in materia di bandi di gara per il servizio di distribuzione del gas naturale
30/05/2013	230/2013/R/gas	Disposizioni in materia di corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale
07/06/2013	2/13 DIUC	Definizione dello schema di nota giustificativa di cui al punto 4 della deliberazione dell'Autorità

		113/2013/R/GAS
16/01/2014	5/2014/R/com	Avvio di procedimenti per l'adozione di provvedimenti dell'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico ai fini dell'attuazione del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145 recante interventi urgenti di avvio del piano "Destinazione Italia" per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas
06/03/2014	93/2014/R/gas	Avvio di procedimento per la formazione di provvedimenti attuativi degli ulteriori adempimenti previsti in materia di gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale
14/03/2014	5/2014 - DIUC	Messa a disposizione delle Stazioni Appaltanti dei dati relativi al valore degli asset utilizzato ai fini della fissazione delle tariffe 2013
20/03/2014	Comunicato	Stazioni Appaltanti : accesso ai dati RAB
03/04/2014	155/2014/R/gas	Disposizioni in materia di attuazione degli obblighi di cui al Regolamento per i criteri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale
17/04/2014	178/2014/R/gas	Metodi e procedure per la valutazione dello scostamento tra valore industriale di rimborso e valore del capitale investito ai fini regolatori
24/04/2014	190/2014/R/gas	Modalità per il rimborso ai gestori uscenti degli importi equivalenti al corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri di gara
30/04/2014	Comunicato	Raccolta dati: RAB gas – cespiti di proprietà del gestore
07/05/2014	Comunicato	Chiarimenti: raccolta dati RAB gas - cespiti di proprietà del gestore
04/06/2014	Comunicato	Integrazione raccolta dati: RAB gas – cespiti di proprietà del gestore
26/06/2014	310/2014/R/gas	Disposizioni in materia di determinazione del valore di rimborso delle reti di distribuzione del gas naturale
03/07/2014	326/2014/R/gas	Modalità per il rimborso, ai gestori uscenti, degli importi relativi al corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale
24/07/2014	367/2014/R/gas	Regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019 per le gestioni d'ambito e altre disposizioni in materia tariffaria
25/07/2014	13/2014DIUC	Messa a disposizione alle Stazioni Appaltanti dei dati relativi al valore degli asset risultante al 31 dicembre 2012
31/07/2014	16/14 - DIUC	Definizione del cruscotto informativo sull'iter procedurale relativo agli adempimenti di cui all'articolo 9, comma 2, del Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale
31/07/2014	Comunicato	Messa a disposizione alle Stazioni Appaltanti dei dati relativi al valore degli asset risultante al 31 dicembre 2012
07/08/2014	414/2014/R/gas	Disposizioni in materia di analisi per indici ai fini della verifica degli scostamenti tra VIR e RAB

08/08/2014	17/2014DIUC	Disposizioni transitorie in materia di acquisizione della documentazione di cui all'articolo 9 della deliberazione 310/2014/R/GAS, ai fini della verifica degli scostamenti tra VIR e RAB
24/09/2014	Comunicato	Messa a disposizione alle Stazioni Appaltanti dei dati relativi al valore degli asset risultante al 31 dicembre 2012 – rettifica dati
20/11/2014	571/2014/R/gas	Modifiche allo schema di contratto di servizio tipo relativo all'attività di distribuzione di gas naturale
28/01/2015	1/2015 - DIUC	Disposizioni in materia di acquisizione della documentazione di cui all'articolo 9 della deliberazione 310/2014/R/gas, ai fini della verifica degli scostamenti tra VIR e RAB
30/01/2015	3/2015 - DIUC	Modalità e tempistiche di invio ed elaborazione dei dati e delle rettifiche, ai fini dell'aggiornamento annuale delle tariffe e della messa a disposizione dei dati tariffari alle stazioni appaltanti
02/02/2015	COMUNICATO	Raccolta dati: documentazione analisi scostamenti VIR-RAB stazioni appaltanti
19/02/2015	57/2015/R/gas	Modalità di acquisizione, custodia e trattamento della documentazione di gara inviata all'Autorità dalle stazioni appaltanti tenute agli adempimenti in materia di gare per l'affidamento della distribuzione del gas naturale
27/02/2015	4/2015 - DIUC	Integrazione delle disposizioni in materia di bandi di gara per il servizio di distribuzione del gas naturale di cui alla determinazione 7 giugno 2013, n. 2
03/03/2015	Comunicato	Gare gas: istruzioni operative per la crittografia dei documenti di gara
13/03/2015	Comunicato	Chiarimenti relativi all'applicazione della RTDG
25/03/2015	Comunicato	Chiarimenti in relazione a quesiti formulati dalle associazioni delle imprese distributrici con riferimento al Piano industriale
01/04/2015	Comunicato	Messa a disposizione alle Stazioni Appaltanti dei dati relativi al valore degli asset risultante al 31 dicembre 2012
20/04/2015	Comunicato	Messa a disposizione alle Stazioni Appaltanti dei dati relativi al valore degli asset risultante al 31 dicembre 2013
24/04/2015	COMUNICATO	Chiarimento: ipotesi in cui le reti e gli impianti di distribuzione del gas naturale, o di parte di essi, siano nella titolarità di una società facente parte dello stesso gruppo cui appartiene il gestore della rete oppure direttamente legata a quest'ultimo da rapporti di collegamento o controllo
27/04/2015	6/2015 - DIUC	Disposizioni in materia di acquisizione, custodia e trattamento della documentazione di gara inviata all'Autorità dalle stazioni appaltanti tenute agli adempimenti in materia di gare per l'affidamento della distribuzione del gas naturale di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto 226/11
21/05/2015	COMUNICATO	Scostamenti VIR-RAB: versione aggiornata del manuale